



Università Telematica

IL RETTORE

DECRETO N. 77 del 28/07/2022

Oggetto: Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna- mediante chiamata, ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1.

Visti gli artt. 65, 66 e 93 del TU sull'istruzione superiore approvato con RD n. 1592 del 31/08/1933;

Visto il DPR n. 382 del 11/07/1980;

Vista la Legge n. 168 del 09/05/1989 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990;

Vista la Legge n. 675 del 31/12/1996;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

Visto il DPR n. 445 del 28/12/2005, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge n. 230 del 2005;

Visto il Codice Etico dell'Università Telematica Pegaso srl;

Vista la Legge n. 240 del 30/12/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18 e ss.mm.ii.;

Visto il DM n. 855 del 30/10/2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il DM n. 236 del 02/05/2011, pubblicato sulla GU n. 220 del 21/09/2011, "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso srl e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 156 del 05/07/2019;

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia dell'Università Telematica Pegaso srl, emanato con Decreto del Rettore n. 73 del 27/07/2022, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010;



Università Telematica

Visto il Decreto Interministeriale del 15/12/2011 (pubblicato sulla GU del 14/01/2012), relativo al piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;

Visto il DM n. 6 del 07/01/2019 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e successive modificazioni;

Preso atto delle delibere adottate dal Senato Accademico nella seduta del 15/03/2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2022, in ordine all’attivazione del posto;

Accertato che per il posto bandito è stata prevista la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Il seguente “Bando per la copertura di n. 1 posto di Professore Associato ai sensi dell’art.18, comma 1, della Legge n. 240/2010”.

Art. 1 - Oggetto della selezione

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 posto di Professore Associato, ai sensi dell’art.18, co.1, della L. 240/2010, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, per il settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - settore concorsuale 11/A2 - Storia moderna.

La sede di servizio è Napoli, la lingua straniera è l’inglese.

Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta: ai sensi dell’art. 6 della Legge 240/2010, commi 1 e 2, al docente è richiesto lo svolgimento di attività di ricerca e di insegnamento;

Funzioni scientifico-didattiche: impegno didattico negli insegnamenti caratterizzanti del settore Concorsuale 11/A2 - SSD M-STO/02 - Storia moderna;

Attività di ricerca: impegno didattico negli insegnamenti caratterizzanti del settore Concorsuale 11/A2 - SSD M-STO/02 - Storia moderna. Impegno scientifico di carattere interdisciplinare sulle fondamentali tematiche del gruppo concorsuale, con particolare riferimento alla storia del Mediterraneo in età moderna, nelle sue interconnessioni con la geografia storica, i sistemi informatici e gli strumenti digitali;

Ulteriori elementi di qualificazione costituenti titolo preferenziale:

- Dottorato di ricerca (pertinente con il gruppo scientifico disciplinare);
- Post-dottorato e borse di ricerca all’estero;
- Esperienza di didattica in corsi di laurea triennali, magistrali o a ciclo unico;



Università Telematica

Trattamento economico e previdenziale: per il trattamento economico e previdenziale del professore si osservano le norme legislative e regolamentari vigenti in materia per il personale docente e ricercatore delle università statali;

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati italiani e stranieri in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) aver conseguito l'Abilitazione Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) aver conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge n. 210 del 03/07/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il Bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) essere in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) essere stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del Bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- 1) esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10/01/1957.

L'esclusione dalla procedura è disposta con motivato Decreto Rettorale e notificato all'interessato.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami -.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.



Università Telematica

Il Fac-simile della domanda, allegato al presente Bando (allegato A), è disponibile all'indirizzo: www.unipegaso.it

La documentazione (comprensiva delle pubblicazioni da presentare in formato pdf) dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Certificata ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it entro e non oltre le ore 23:59, nel termine sopra indicato e dovrà necessariamente provenire da un indirizzo di posta certificata. I titoli e i documenti devono essere di dimensione non superiore a 10 MB per ciascun invio. Ogni file allegato deve essere nominato secondo la tipologia (es. "CV", "Documento riconoscimento", "Domanda di partecipazione" ecc...).

È possibile inviare la sopraindicata documentazione in più tranches, avendo cura di dichiarare, all'atto dell'invio, la dimensione totale dell'intera documentazione.

Inoltre, il candidato ha l'onere di specificare, in modo chiaro ed inequivocabile, il richiamo corrispondente alla spedizione effettuata.

È possibile inviare suddetta documentazione anche da un indirizzo di Posta Certificata non personale, purché venga allegata alla stessa una procura al trattamento dei dati personali per conto del candidato.

Sulla domanda (Allegato A) il candidato dovrà chiaramente indicare, **pena l'esclusione**, il proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale ed un proprio indirizzo di posta certificata. Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato.

Sulla domanda di partecipazione (Allegato A) il candidato dovrà chiaramente indicare, sotto la propria responsabilità, **pena l'esclusione**:

1. Il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
2. Il proprio codice fiscale (costituirà il codice d'identificazione personale);
3. La propria residenza e domicilio;
4. La cittadinanza posseduta;
5. Il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
6. Di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
7. Di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del DPR n. 3 del 10 gennaio 1957);
8. Se di cittadinanza italiana, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; di godere dei diritti civili e politici; se di cittadinanza non italiana, deve dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
9. Di essere in possesso del requisito di ammissione previsto dall'art. 2 del presente Bando;
10. Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale ed Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



Università Telematica

I candidati stranieri dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione**:

- a) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Università cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali.

I candidati devono allegare alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. Elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
2. Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. Fotocopia del codice fiscale;
4. Curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;
5. Copia dei titoli ovvero autocertificazione degli stessi ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
6. Copia delle pubblicazioni scientifiche da presentare;
7. Elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate.

I candidati sono tenuti ad indicare, attraverso l'apposito format dell'allegato B, le singole pubblicazioni scientifiche da sottoporre all'esame valutativo della commissione giudicatrice e ad allegarle singolarmente **a pena di esclusione** dalla procedura in narrativa.

Il numero massimo di pubblicazioni presentabili da sottoporre a valutazione è pari a dodici (12), a pena di esclusione.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'Allegato C.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



Università Telematica

Le pubblicazioni che non risultino inviate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01/09/2006, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945, e successivamente quelli previsti dalla Legge n. 106 del 15/04/2006 e dal D.P.R. n. 252 del 03/05/2006.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Dei testi stranieri devono essere presentati degli abstract tradotti in lingua italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso l'Università Telematica Pegaso srl o presso altre Amministrazioni.

Le dichiarazioni rese possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni. Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 370 del 23/08/1988; se redatti in lingua straniera, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, stilati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La mancanza delle dichiarazioni, di cui ai precedenti punti, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta eccezione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale;

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata dal Rettore secondo le modalità riportate dal Regolamento interno.

La nomina avviene con decreto del Rettore ed è pubblicata nella sezione "Ricerca-Bandi e concorsi" del sito istituzionale dell'Ateneo.

Ciascuno dei membri della commissione giudicatrice è tenuto ad astenersi obbligatoriamente qualora sussista una delle condizioni tassativamente indicate dall'art. 51 c.p.c. dichiarando di non essere a conoscenza, in relazione ai candidati ammessi al concorso, di situazioni di conflitto, anche potenziale,



Università Telematica

di interessi con interessi (di qualsiasi natura, anche non patrimoniali) personali, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il secondo grado, di affini entro il secondo grado, oppure interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore gerente dirigente, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Qualora il componente della commissione giudicatrice venga a conoscenza di una situazione di conflitto di interessi in un momento successivo all'assunzione dell'incarico o sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme è tenuto ad astenersi immediatamente dalla suddetta funzione.

L'eventuale istanza di ricsuazione di uno o più componenti della commissione esaminatrice da parte dei candidati a concorsi universitari deve essere proposta dall'interessato entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della composizione della commissione. Se la causa di ricsuazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza (art. 91 D.L. 21/04/95 n.120).

Non possono, in ogni caso, far parte della commissione coloro che hanno riportato una valutazione negativa nelle attività indicate dall'art.6, comma 7, della legge 240/2010.

Art. 5 - Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione, nella prima riunione, che può essere svolta anche in via telematica, determina i criteri di valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica presentati dai candidati e la loro rispondenza alle funzioni scientifico didattiche del presente Bando, tenendo conto:

- a) della congruenza dell'attività del candidato con il settore concorsuale ed il profilo indicato nel Bando;
- b) della originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- c) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nell'Ateneo;
- f) di quanto previsto dall'art. 1 del presente Bando.

La Commissione valuta, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



Università Telematica

Nelle successive riunioni, sulla base dei suddetti criteri, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati, attribuendo un punteggio ai curriculum, ai titoli ed alla produzione scientifica presentati dai candidati e formulando dei giudizi individuali e collegiali su ciascuno di essi.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, formula una graduatoria di merito, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente Bando.

La Commissione conclude i propri lavori entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del Decreto Rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 (trenta) giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

La procedura seguirà quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università Telematica Pegaso srl, emanato ai sensi della Legge n. 240/2010.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai relativi allegati.

Art. 6 - Accertamento della regolarità degli atti

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti al Responsabile del Procedimento, il quale li consegna a sua volta al Rettore.

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite la pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale di Ateneo. La suddetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione relativa all'esito della selezione.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Entro 30 (trenta) giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione o dalla data del Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA di approvazione della chiamata, il soggetto individuato è convocato, mediante Posta Elettronica Certificata, per la sottoscrizione e stipula del contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

L'Ateneo, in caso di rinuncia o dimissioni da parte del candidato risultato idoneo a ricoprire il ruolo previsto nel presente Bando, si avvale della facoltà di chiamare il candidato posizionato utilmente in graduatoria.

Art. 7 - Oggetto del contratto - Trattamento giuridico e Trattamento economico

Il rapporto di lavoro con l'Ateneo, Ente privato non economico, non dà luogo a pubblico impiego. Al Professore che proviene da altre Università è riconosciuta l'anzianità maturata. Inoltre, ai sensi dell'art. 4, Legge 394/91, vengono riconosciuti i benefici previdenziali ed assistenziali ivi previsti. Il trattamento



Università Telematica

economico è lo stesso di quello dello Stato. Il contratto di lavoro stipulato può prevedere la immediata presa di servizio e la decorrenza del trattamento economico solo all'avvio della prestazione lavorativa fissata nell'inizio dell'anno accademico dell'anno di corso di cui il proprio insegnamento è collocato, secondo l'ordinamento degli studi.

Art. 8 - Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- diniego di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio da parte del MIUR;
- ulteriore e improvvise modifiche normative afferenti all'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica Pegaso srl.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente bando e nel regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

In attuazione del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della procedura di selezione del presente Bando è il Direttore Amministrativo, Avv. Rita Ricciardi - Ufficio Concorsi - Centro Direzionale - Isola F/2 - Napoli (081/19137500 - fax 081/0112398 - PEC: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it).

Art. 11 - Disposizioni finali

Il presente Bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - ed è reso



disponibile, in forma integrale, per via telematica, sul sito del MIUR, sulla Gazzetta Europea e sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 12- Pubblicazione decreto

Il presente decreto entra in vigore dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il Rettore

F.to (Prof. Michele Corsi)

Allegato A: modello della domanda di partecipazione

Allegato B: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre

Allegato C: dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi, dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre